

COMUNICATO

LUCI E OMBRE del D.L. sul reclutamento

Il Consiglio dei Ministri del 10 ottobre 2019 ha emanato il Decreto Legge relativo al *“Reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e sull’abilitazione del personale docente”*, contenente norme relative all’avvio del concorso straordinario per il personale della scuola, alla stabilizzazione dei precari negli Enti di ricerca e all’Abilitazione del personale docente delle Università.

Il DL, nel rispetto del patto siglato con i Sindacati nelle scorse settimane, offre soluzioni ai problemi di una gran parte del precariato della scuola, consente di superare una serie di criticità nella stabilizzazione del Personale precario degli Enti di ricerca, come chiesto fortemente dalla UIL, e proroga di tre anni la validità dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nelle Università.

Piena soddisfazione per la Scuola e la Ricerca, mentre sull’Università ci saremmo aspettati qualcosa in più.

I problemi sul tavolo sono tanti e purtroppo questo decreto non li prende in considerazione.

Sarà necessario riaprire la discussione sulla possibilità di proroga ed ampliamento dei requisiti per le stabilizzazioni *“Legge Madia”*, dando la possibilità alle Università virtuose di utilizzare le proprie risorse in deroga al Punto Organico, ampliando la platea degli aventi diritto e prorogando la validità delle graduatorie.

Indispensabile il superamento del tetto del 2016 dei Fondi del salario accessorio per consentire un nuovo slancio alla valorizzazione e alla crescita del Personale TAB delle Università, già fortemente penalizzato da un turn-over quasi inesistente.

Non più rinviabile un intervento per incrementare le risorse finanziarie destinate al settore che vede ormai molti Atenei al collasso finanziario.

*Federazione UIL SCUOLA RUA
“Ricerca Università Afam”
Il Commissario straordinario*

Antonio Focillo